



luglio 2014

INDICE

1. [PESCA: ACI, FERMO 2014 FLESSIBILE E PIU' IN LINEA CON ESIGENZE IMPRESE](#)
2. [ANCE E ASSOCIAZIONI COOPERATIVE: EFFICIENZA, SOSTENIBILITÀ E QUALITÀ DEL LAVORO CON IL NUOVO CONTRATTO](#)
3. [ASSEMBLEA REGIONALE SETTORE SERVIZI LEGACOOPMARCHE](#)
4. [COOSS COMPIE 35 ANNI](#)
5. [FANO: ALLERUZZO, COOPERATORI SODDISFATTI PER NOVITA' INCHIESTA SUL PESCEAZZURRO](#)
6. [FANO: PEZZOLESI \(PESCEAZZURRO\), LA LEGALITA' TROVA SEMPRE LA STRADA PER AFFERMARSI](#)
7. [LA CONCERTA DEL CHIANTI RINASCE ANCHE IN COOPERATIVA](#)
8. [LAVORO: SIGLATI ACCORDI TERRITORIALI SU DETASSAZIONE PRODUTTIVITA'](#)
9. [MACERATA: 125 BORSE LAVORO GRAZIE AL FONDO COMUNALE ANTICRISI](#)
10. [MACROREGIONE ADRIATICO IONICA: CONFRONTO PRESIDENZA LEGACOOP MARCHE](#)
11. [PIANO GIOVANI: ACI SIGLA INTESA CON MINISTERO LAVORO](#)



LAVORO: SIGLATI ACCORDI TERRITORIALI SU DETASSAZIONE PRODUTTIVITA'

@_LEGACOOP MARCHE

Legacoop Marche, Agci e Confcooperative Marche e le **organizzazioni sindacali** del territorio hanno siglato gli **accordi sulla detassazione dei trattamenti di produttività** nell'anno **2014**, ai sensi delle vigenti disposizioni ed in conformità con il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 19 febbraio per le modalità di attuazione delle misure sperimentali per l'incremento della produttività del lavoro. Gli accordi producono effetti per le cooperative, che aderiscono alle tre Centrali, che non abbiano sottoscritto intese sulla materia a livello aziendale e riguarda anche i lavoratori occupati stabilmente presso sedi o stabilimenti situati al di fuori dell'ambito provinciale.

Gli accordi confermano i contenuti degli accordi precedenti del 2013: l'elemento da prendere in considerazione, per ricondurre a detassazione la retribuzione corrisposta e l'eventuale maggiorazione, viene confermato nella "modifica di orario attuata in azienda" che costituisce l'indicatore quantitativo di riferimento sulla base del quale applicare il regime agevolato.

Le prestazioni lavorative, effettuate nel 2014, che abbiano già comportato l'applicazione dell'agevolazione fiscale per il 2013, possono continuare a fruirne anche per il 2014. Potranno, quest'anno, beneficiare della detassazione, nel limite massimo di 3 mila euro, solo i lavoratori che, nel corso del 2013, abbiano percepito redditi da lavoro dipendente fino a 40 mila euro. Questa agevolazione si applica anche alle somme erogate in applicazione di accordi di salario variabile e a quelle corrisposte come rimborso da delibera assembleare.

Gli accordi territoriali per la detassazione sono stati siglati da Centrali cooperative e sindacati ad Ancona il 30 maggio, ad Ascoli Piceno il 27 giugno, a Macerata il 28 maggio, a Pesaro il 16 giugno.

@_ALLEANZA COOPERATIVE ITALIANE



PIANO GIOVANI: ACI SIGLA INTESA CON MINISTERO LAVORO

Una rete di sportelli su tutto il territorio nazionale per raccogliere i curricula degli under 29 e metterli in contatto con le cooperative disposte ad attivare un contratto di lavoro o ad ospitare un tirocinio. Ma anche corsi di promozione dell'autoimprenditorialità e progetti pilota per promuovere la costituzione di cooperative. Sono queste alcune delle azioni che l'**Alleanza delle Cooperative Italiane** si impegna a realizzare grazie al protocollo sottoscritto con il **ministero del Lavoro** nell'ambito del **Piano nazionale Garanzia Giovani**.

La firma del protocollo impegna le tre associazioni dell'Alleanza, **Agci, Confcooperative, Legacoop**, a svolgere una serie di azioni. Si sensibilizzeranno le cooperative a iscriversi sul sito nazionale **www.garanzigiovani.gov.it** mettendo a disposizione offerte di tirocinio per i giovani. Saranno presi in carico gli under 29 attivando **Youth Corner** o **Sportelli Giovani** presso le sedi del movimento cooperativo, con personale qualificato, capace di informare sia sulle opportunità offerte dal mondo imprenditoriale cooperativo, sia sugli strumenti operanti nel sistema cooperativo per il supporto all'autoimprenditorialità giovanile e femminile.

Saranno attivate convenzioni con soggetti formativi accreditati per azioni previste dal programma e per sostenere l'autoimprenditorialità. Le tre Centrali si impegnano, inoltre, ad articolare percorsi di promozione del **Servizio Civile** favorendo l'accoglienza dei giovani nel movimento cooperativo. Al termine di questo percorso potranno anche essere realizzati percorsi di orientamento per la costituzione di nuove cooperative ed offerti spazi di **co-working**, dove le **start-up giovanili** potranno usufruire di un catalogo completo di servizi specifici di natura tecnica e imprenditoriale utili a supportare lo sviluppo della neo impresa.

“Abbiamo già proposto, utilizzando il semestre della presidenza europea - ha spiegato al momento della firma il ministro del Lavoro, **Giuliano Poletti** - di rendere stabile il progetto della Garanzia Giovani estendendolo anche ai giovani in alternanza scuola/lavoro. Anche per questo è fondamentale il coinvolgimento delle imprese: da settembre avvieremo un progetto per far crescere questa opportunità anche nel nostro Paese e riusciremo a farlo se le imprese saranno disponibili ad avviare relazioni positive

anche con le scuole”.

“Con la firma del protocollo - ha commentato **Mauro Lusetti**, presidente dell’Alleanza delle Cooperative Italiane, a nome anche dei copresidenti **Maurizio Gardini** e Rosario Altieri -, le nostre associazioni si impegnano a sensibilizzare le oltre 43 mila imprese aderenti affinché aprano le porte ai tirocini previsti dalla Garanzia, ma anche alle opportunità di alternanza scuola/lavoro. A fianco di questo impegno metteremo a disposizione le nostre sedi per favorire l’autoimprenditorialità e sostenere i giovani che possono mettersi in gioco aprendo una cooperativa”.

Nel corso dell’incontro è stato ampiamente affrontato il problema del **dumping** e della **concorrenza sleale**. Ministero del Lavoro e Alleanza delle Cooperative torneranno presto a confrontarsi per individuare misure più stringenti e volte a contrastare il fenomeno che crea danni economici e di immagine enormi al settore.

@_LEGACOOP MARCHE



MACROREGIONE ADRIATICO IONICA: CONFRONTO PRESIDENZA LEGACOOP MARCHE

In quale modo le imprese che aderiscono al sistema della cooperazione marchigiana e a **Legacoop Marche** possono contribuire alle strategie e alle azioni che saranno messe in atto con la **Macroregione Adriatico Ionica**. E' stato questo il tema del confronto fra la presidenza di Legacoop Marche e i due dirigenti della **Regione Marche**, Marina Maurizi e Marco Bellardi, che hanno illustrato a quale punto è la strategia della Macroregione Adriatico Ionica.

La presidenza della Centrale cooperativa ha approfondito le potenzialità e opportunità per una crescita intelligente e sostenibile nella regione adriatico ionica. La cooperazione marchigiana, che per sua natura tende a relazionarsi con gli altri paesi che si affacciano sull'Adriatico e sullo Ionio, si è proposta non solo di recuperare un ritardo manifestato in questi anni ma di acquisire, se possibile, un ruolo attivo rispetto alle iniziative attuali e partecipare fattivamente a quelle future. Per queste ragioni, la presidenza regionale è stata dedicata alla strategia dell'Unione europea e della Regione Marche sulla regione adriatica e ionica.

@_MACERATA



MACERATA: 125 BORSE LAVORO GRAZIE AL FONDO COMUNALE ANTICRISI

Sono **125** le **borse lavoro** assegnate dal **Comune di Macerata** con il progetto **“La città al lavoro”**, promosso con il fondo comunale anticrisi 2014. La seconda fase dell’azione, dopo l’espletamento del bando, riguarda l’avvio delle borse lavoro per uno stanziamento di 97.500 euro. All’attuazione del progetto partecipa **Legacoop Marche** insieme ad altre associazioni di categoria, aziende, Enti del terzo settore e sindacati.

Dalla graduatoria stilata sulla base alle domande pervenute al Comune di Macerata, è stato spiegato in una conferenza stampa cui ha partecipato anche **Massimo Giuliano di Legacoop Marche**, risultano assegnate 125 borse lavoro. I beneficiari sono 76 maschi e 49 femmine di cui 72 italiani, 50 di cittadinanza extraeuropea e 3 europea. La fascia di età più ampia è quella che va dai 41 ai 50 anni (41 domande), seguita da quella di 31 – 40 anni (33 domande), 51 – 60 anni (24 domande), 20 – 30 anni (22 domande) e infine quella di chi ha più di 60 anni (5 domande). Le borse lavoro verranno assorbite entro il prossimo mese di novembre. Le **professionalità** individuate riguardano i settori **agricoltura, commercio, edilizia, ristorazione, servizi, servizi alla persona e trasporti**.

L’obiettivo de’ “La città lavoro” è quello di offrire un’opportunità concreta di sostegno al reddito dei nuclei familiari in difficoltà, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità locale delle persone in difficoltà, rendendo disponibili risorse lavoro, preziose per offrire servizi al territorio. Lo scopo è di **dare la possibilità a persone colpite dalla crisi economica di reinserirsi nel mondo del lavoro** grazie alla collaborazione con le aziende e con le associazioni di categoria. Per ogni borsa lavoro attivata sarà predisposto **un progetto individuale della durata di due mesi**, per 20 ore settimanali con un rimborso spese di 500 euro mensili.

@_PESCA



PESCA: ACI, FERMO 2014 FLESSIBILE E PIU’ IN LINEA CON ESIGENZE IMPRESE

Fermo pesca 2014 all’insegna delle novità. Lo rende noto l’**Alleanza delle Cooperative Italiane della pesca** in merito all’arresto temporaneo dell’attività per strascico e volante, già iniziato in Adriatico, per poi proseguire dall’**11 agosto** nei **compartimenti da Pesaro a Bari** e, dal 15 settembre, per quelli da Brindisi a Imperia.

“Per la prima volta sono stati inseriti nel decreto degli elementi di flessibilità in grado di recepire le caratteristiche delle diverse marinerie, così da conciliare meglio la tutela della risorsa con le esigenze delle imprese” sottolinea l’Aci nel ricordare che saranno circa 2.500 le imbarcazioni interessate dal provvedimento. Tra le novità di quest’anno, c’è la possibilità di adottare, in via sperimentale e solo da Trieste

a Bari, un **fermo pesca tecnico a fasce orarie**, con **60 ore di pesca settimanali**, mentre a novembre i marinai potranno decidere di pescare cinque giorni rispettando il tetto delle 72 ore settimanali. La sospensione della pesca del gambero di profondità, inoltre, potrà essere effettuata con modalità diverse a seconda della durata della battuta di pesca, giornaliera o di più giorni, che varia in base anche alle caratteristiche della costa.

Fino al 31 ottobre, la pesca a strascico e a volante è vietata entro le prime sei miglia dalla costa. Tuttavia, per le barche piccole autorizzate per la pesca entro le sole sei miglia dalla costa, è consentito calare le reti e pescare nella fascia che va dalle quattro miglia alla sei miglia. Durante il periodo di arresto temporaneo dell'attività potranno invece continuare a lavorare le barche che allevano al largo mitili e le vongolare. L'Alleanza rassicura che, durante tutto il periodo del fermo, l'approvvigionamento di pesce fresco sarà garantito da altri sistemi come le barche della piccola pesca. Anche senza lo strascico, si potranno comunque trovare scorfani, gallinelle e sogliole e tutto il pesce azzurro perché è possibile pescarli con lampare e attrezzi da posta.



FANO: ALLERUZZO, COOPERATORI SODDISFATTI PER NOVITA' INCHIESTA SUL PESCEAZZURRO

“Tutta **Legacoop Marche** e il sistema delle nostre cooperative esprime grande soddisfazione per l'evoluzione dell'inchiesta sul rogo che, nel giugno 2010, ha distrutto lo storico locale del **Pesceazzurro** di Fano. Per noi, la Coomarpesca e la grande intuizione avuta nel rendere il pesceazzurro protagonista della filiera corta, direttamente dalle reti dei soci pescatori al consumatore, sono emblemi del successo del nostro modello cooperativo nella provincia di Pesaro e Urbino, nelle Marche e fuori regione”. E' il commento del presidente di Legacoop Marche, **Gianfranco Alleruzzo**, sulla svolta nelle indagini sull'incendio al Pesceazzurro di Fano (Pu), un drammatico evento da cui tutta la struttura, “con grande forza di volontà, è rinata per arrivare al grande risultato di oggi”.

“Siamo orgogliosi – aggiunge Alleruzzo – di appartenere al mondo della cooperazione di cui la **Coomarpesca** e la catena di ristoranti self-service sono un simbolo di cosa vuol dire fare impresa nel rispetto dei principi etici, della concorrenza, della legalità e dei diritti del lavoro. Quando si dice “al Pesceazzurro”, a Fano ma anche in tutto il comprensorio, è come se si dicesse vado a mangiare il pesce a casa. Ecco, anche questo è essere operatori”.



FANO: PEZZOLESI (PESCEAZZURRO), LA LEGALITA' TROVA SEMPRE LA STRADA PER AFFERMARSI

"Siamo molto soddisfatti che di questa vicenda, che ci ha duramente colpito al cuore ma che ci ha anche consentito di trovare in noi una grande forza per rinascere ancora più vicini di prima, si stia scrivendo la parola fine. Un risultato per il quale ringraziamo la giustizia, i Carabinieri, le forze dell'ordine, insieme a tutta la comunità e ai nostri fedelissimi clienti, che ci hanno sempre fatto sentire il loro sostegno fin da quella tragica notte". Così **Marco Pezzolesi**, amministratore unico del **Pesceazzurro**, commenta l'individuazione da parte degli inquirenti dei mandanti e degli esecutori dell'**incendio doloso** che ha distrutto, nel **giugno 2010**, lo storico locale fanese. Un dramma da cui è rinata, in un anno, una struttura moderna e accogliente, oggi simbolo dell'economia della città e del comprensorio e capofila di una catena di ristoranti self-service nelle Marche e in Emilia Romagna.

"Pur nella sofferenza provocata dal vedere trascorrere il tempo senza poter vedere assicurato alla giustizia chi ha voluto ferirci così gravemente, nello spirito e nella nostra azione imprenditoriale - aggiunge Pezzolesi - , non abbiamo mai avuto dubbi del fatto che la legalità, di cui siamo fieri sostenitori come cittadini e come operatori, trovasse la via dell'affermazione. Le notizie sull'inchiesta che abbiamo appreso in queste ore ci provocano, però, anche uno stato di rammarico nel dover constatare che l'operare liberamente sul mercato, con passione e determinazione, possa essere ostacolato da questi vili gesti".

@_PRODUZIONE E LAVORO



ANCE E ASSOCIAZIONI COOPERATIVE: EFFICIENZA, SOSTENIBILITÀ E QUALITÀ DEL LAVORO CON IL NUOVO CONTRATTO

E' stato firmato, dopo 18 mesi di intenso confronto, da **Ance**, **associazioni cooperative** e **sindacati edili** il rinnovo del **contratto nazionale**. Il nuovo accordo prevede, in particolare, una **razionalizzazione** e, quindi, una **maggiore efficienza** del vasto sistema degli **enti bilaterali**, puntando su una decisa riduzione dei costi, una **ristrutturazione dell'istituto dell'anzianità della professionalità edile**, che assumerà carattere nazionale.

Fra i punti di rilievo dell'intesa, anche una **decisa calmierazione dei costi contrattuali**, considerato il

difficilissimo contesto economico, che si declina in un complessivo aumento di 40 euro più 8 euro in previdenza complementare e un incremento della **flessibilità dell'utilizzo dei rapporti di lavoro**, con una quota del 40% dei contratti a tempo determinato.

“Dopo una lunghissima e difficile trattativa, che ci ha impegnato per molti mesi, abbiamo raggiunto un importante accordo che è frutto dello sforzo comune di garantire un futuro migliore al settore dell’edilizia - commentano il presidente Ance, **Paolo Buzzetti**, e dell’Aci Produzione e Lavoro, **Carlo Zini** -, in un momento di grave e perdurante crisi per il settore, l’intesa è certamente la prova del grande senso di responsabilità delle imprese e della volontà di tutto il sistema di puntare alla crescita. Principi importanti che da tempo condividiamo con tutte le sigle datoriali e sindacali aderenti agli Stati Generali delle costruzioni”.

Grande soddisfazione è stata espressa, inoltre, dal vicepresidente Ance, **Gabriele Buia**, e dal delegato alle Relazioni industriali cooperative, **Renato Verri**, anche in considerazione degli importanti passi in avanti fatti in tema di trasferta, prepensionamenti, contrattazione di secondo livello e codice etico per gli organismi paritetici: “Si tratta di temi che caratterizzano un contratto di responsabilità che mette al centro del mercato del lavoro la qualità e la trasparenza”.



LA CONCERTA DEL CHIANTI RINASCE ANCHE IN COOPERATIVA

Una **cooperativa formata dagli ex dipendenti** e una società commerciale controllata da una grande società cinese. Così rinasce la **Concerta del Chianti** di **Tolentino (Mc)**, che rischiava di chiudere dopo novant’anni di storia. E, invece, è arrivato il grande rilancio, con una cerimonia d’inaugurazione, una targa dedicata a Bruno Martarelli, anima storica della Concerta, e un convegno su “Culture e mercati a confronto. Nuove prospettive di internazionalizzazione nelle Marche”, che si è svolto al Castello della Rancia.

L’85% del capitale della nuova società commerciale, **JH Concerta del Chianti Spa**, è della multinazionale cinese, a capitale statale, Jihua Group Corporation Limited, specializzata nella produzione e commercializzazione di scarpe, abbigliamento, prodotti in gomma. Il 15% del capitale sarà in mano alla nuova cooperativa **Concerta del Chianti Project**, creata dai dipendenti della vecchia azienda tolentina, che gestirà la produzione per la JH Concerta del Chianti. Per ridurre i costi energetici che la concerta deve affrontare ogni anno, è stata anche creata la **Concerta del Chianti Energy** per la gestione di un impianto di cogenerazione. **Legacoop Marche** ha coordinato il progetto insieme con Confcooperative e con l’apporto professionale di **Marche Servizi**.

All’evento di lancio, per Legacoop, hanno partecipato **Giuseppe Biagetti** della presidenza regionale,

Massimo Lanzavecchia, responsabile regionale cooperative Produzione Lavoro, e **Maurizio De Santis**, Area promozione cooperativa Ancpl e amministratore in CFI. "La cooperativa di lavoratori che nasce dalla storica Conceria del Chienti, la CTC Project, è un'altra delle tante esperienze positive di **'workers buyout'** che Legacoop sta seguendo in tutta Italia e che possono contare sul sostegno degli strumenti finanziari del movimento cooperativo – ha detto al convegno De Santis –, questa di Tolentino ha in più qualcosa di originale: rappresenta una sfida nuova e molto interessante, anche per ulteriori esperienze future, quella della partnership tra la cooperativa e il grande gruppo cinese che ha investito nella società commerciale JH CTC di cui anche la cooperativa sarà socia".

Promotore di questo rilancio d'impresa è stato **Marco Luppa**, liquidatore della vecchia Conceria e ora amministratore delegato della nuova JH Conceria del Chienti Spa. "Inizialmente il mio compito era di chiudere l'attività e mandare a casa 100 persone – ha commentato Luppa -, ma non potevo concepire che un'azienda con un patrimonio di competenze e di saperi come quello della Conceria del Chienti fosse destinata alla chiusura. Poi ho incontrato l'interesse del Gruppo Jihua e la volontà di investire su un pezzo importante del nostro Made in Italy. L'operazione è stata resa possibile grazie alla disponibilità mostrata dagli ex dipendenti che si sono uniti in una cooperativa".

Legacoop Marche, nella stessa giornata, ha sottoscritto una **manifestazione d'intenti** con **Jihua Group** e **Italy China Development** per la promozione e lo sviluppo di una collaborazione culturale ed economica. "L'obiettivo – commenta Lanzavecchia – è creare un raccordo fra il mondo cooperativo e questo grande gruppo industriale cinese, a partire proprio dall'esperienza del progetto cooperativo in Conceria. A settembre, con un protocollo operativo, individueremo specifiche modalità per favorire possibili collaborazioni fra le realtà produttive industriali cinesi e le nostre cooperative".

@_SERVIZI



ASSEMBLEA REGIONALE SETTORE SERVIZI LEGACOOPMARCHE

Il 4 e il 5 novembre si terrà a Roma il **congresso nazionale** di **Legacoop Servizi**. In preparazione di questo appuntamento, **martedì 7 ottobre**, alle 10 nella sede di Legacoop Marche, si svolgerà l'**assemblea regionale** di mandato del settore **Servizi**.

@_SOCIALE



COOSS COMPIE 35 ANNI

“La nostra cooperativa quest'anno festeggia **35 anni** e noi ci sentiamo ancora così giovani, pieni di idee, energie e voglia di fare! Un ringraziamento e un augurio speciale a tutti gli operatori di **Cooss Cooperativa Sociale** che, con il loro operato e la dedizione al lavoro e alla cura degli altri, rendono questa cooperativa una famiglia speciale e molto affiatata. A tutti voi diciamo GRAZIE!”

Se non desideri più ricevere la Newsletter Mensile di LegaCoop Marche clicca il link:

info@legacoopmarche.coop